



**ASSOCIAZIONE
PER IL SOSTEGNO E L'ASSISTENZA
ALL'INFANZIA E ALLA GIOVENTÙ
ONLUS**

Relazione di Missione

Bilancio al 31 dicembre 2020

Nota integrativa

Bilancio preventivo esercizio 2021

Via Bragadino Marco Antonio, 2 Milano – C.F.97131900157
Costituita Atto Notarile del 10/06/1993

RELAZIONE DI MISSIONE ALLEGATA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

Cari Soci,

L'anno che si è concluso va considerato come una parentesi particolarmente difficile, speriamo unica, nella vita dell'associazione Abbà. Nel marzo, infatti, la sede ha chiuso i battenti a causa del *lockdown* e i lavori di gestione sono proseguiti da casa (*smart working*) con un contatto diretto giornaliero fra presidenza e segreteria.

I controlli sull'operato delle varie missioni nel mondo sono avvenuti, tuttavia, regolarmente come descritto qui di seguito nelle pagine dedicate a ciascuna struttura. I bambini e i giovani da noi assistiti hanno, di conseguenza, potuto beneficiare dei nostri sussidi sapientemente distribuiti dai vari partner locali.

Alla metà di maggio l'Associazione si è riaperta e i lavori si sono svolti con una corretta e prudente alternanza fra giornate in sede e giornate a casa. Alla ripresa, dopo la pausa estiva, l'attività si è svolta completamente in sede facilitando così la regolare conduzione dell'Associazione fino alla fine dell'anno.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono avvenute *on line* sulla piattaforma *Zoom* opportunamente installata in sede. A quelle riunioni non ha partecipato il nostro fondatore, Padre Giuseppe Paparone, già molto provato dalla malattia che lo avrebbe condotto alla morte il due gennaio dell'anno nuovo. Anche con le Volontarie gli incontri sono avvenuti *on line*, e le stesse hanno messo in luce una destrezza singolare nell'uso degli strumenti digitali.

Grazie a questi contatti la gestione ha potuto svolgersi secondo quanto previsto dalla maggior parte dei programmi. Purtroppo è mancata l'opportunità di incontrare gli studenti dell'Istituto Severi-Correnti con notevole perdita soprattutto culturale e umana.

Nel complesso il risultato è stato buono anche sotto il profilo economico, come mostrano i documenti di Bilancio 2020 sapientemente elaborati dal nostro direttore amministrativo, dott.ssa Mariastella Curti, che in questo come in altri compiti non ha risparmiato accuratezza e fatica, coadiuvata dalla preziosa collaborazione della Segretaria, Gaia Cozzi.

Nell'ambito della raccolta fondi va segnalato il successo inatteso del *mercato on line*, che ha conferito un volto nuovo alla nostra fiera prenatalizia. Con immagini accattivanti elaborate e inserite in un catalogo elettronico dall'esperto volontario Alberto Monzino, è stato raggiunto un numero ragguardevole di acquirenti ai quali i prodotti, ordinati telefonicamente, venivano consegnati a domicilio da nostri generosi volontari, improvvisati "*rider*".

Un particolare ringraziamento va ai Grandi Donatori presenti anche quest'anno con le loro generose donazioni offerte con spontanea e sincera dedizione alla nostra causa.

Il numero dei bambini/giovani assistiti quest'anno è stato complessivamente di 657 di cui 290 regolarmente adottati da Soci. Il numero degli associati è 210.

Grazie di cuore ai Soci, ai Benefattori e ai Donatori.

La Presidente: Ebe Faini Gatteschi

IL NOSTRO IMPEGNO IN...

BRASILE

Goiânia

Al momento della stesura di questa pagina, le relazioni politiche, sociali e sanitarie con il Brasile sono molto difficili. Il morbo mondiale sembra aver preso di mira questo Stato in maniera “privilegiata” e le notizie sui decessi e sulle malattie sono impressionanti. Varianti pericolose del *virus* hanno infestato questa zona, colpendo le regioni più povere della nazione.



Il presidente Bolsonaro, con la sua politica, non ha agevolato la risoluzione dei problemi interni e, a quanto ci riferiscono i nostri partner, le difficoltà si moltiplicano in ogni settore della vita quotidiana.

Un esempio lampante di questo stato di cose è rappresentato dall'impossibilità di far giungere in Brasile i nostri aiuti per la quasi totalità dell'anno 2020, a motivo di ostacoli che impedivano la regolare consegna dei soldi da noi inviati da parte delle banche brasiliane. Anche l'intervento della Superiorea italiana delle nostre suore corrispondenti brasiliane non è riuscito a sbloccare la situazione. Ne è conseguito che i nostri bonifici ci sono stati restituiti senza dare all'operazione bancaria alcuna plausibile motivazione. Un'ispezione da noi richiesta alla nostra banca italiana ha riferito di “generiche inadempienze” dei partner locali, regolarmente smentite dagli stessi.

Sembrava addirittura che la Missione dovesse chiudersi dopo oltre venticinque anni di proficua attività. Solo negli ultimi mesi dell'anno abbiamo potuto far giungere le nostre rimesse e oggi pare che l'attività sia ripresa regolarmente a favore dei piccoli e grandi studenti e degli universitari. I giovani assistiti sono 53 di cui 1 al nido, 4 alla scuola materna, 38 alla scuola di primo grado e 10 a quella di secondo grado. Le borse di studio sono state assegnate a 7 studenti universitari.



Suor Maria Divina De Melo ha affiancato Suor Lucia Delvecchio, nostra storica corrispondente nella conduzione della Missione, fondata da Padre Giuseppe nel 1999. Siamo certi che i “nostri” bambini andranno a scuola alle condizioni possibili in uno stato così travagliato. L'istruzione e l'acculturazione morale non possono interrompersi e di questo dovremo rendere conto soprattutto nei confronti delle fasce più deboli.

Auguri, cari studenti, vi promettiamo, anche in un anno così travagliato, l'aiuto e l'amore che abbiamo assicurato alle generazioni che vi hanno preceduto e che ora possono godere di una rispettosa posizione nella società brasiliana grazie anche ai padrini e alle madrine italiane.

IL NOSTRO IMPEGNO IN...

AFRICA: CAMERUN

Djangané

Capanne e tende sorrette da quattro pali sono le abitazioni più frequenti in questo villaggio del Camerun. I giacigli per il riposo notturno lasciano molto spesso il posto a tavoli traballanti per la vita del giorno. Le capanne si trovano disseminate nella foresta in gruppi più o meno numerosi, disposti intorno a una riserva di acqua. Ai bordi della strada sterrata principale si succedono altre capanne che mostrano ai passanti con molta naturalezza lo svolgersi dei pranzi, del bucato e delle conversazioni fra i componenti di famiglie più o meno numerose.



Abbà sostiene a Djangané, Missione fondata nel 1995, 9 bambini delle elementari, 15 ragazzi della scuola media inferiore e superiore e 2 studenti universitari per un totale di 26 giovani. Aiutiamo anche i 102 bambini della scuola materna del villaggio (da 3 a 5 anni). La responsabile attuale del nostro progetto è Suor Rosalia Leite de Souza della Congregazione delle Suore della Beata Imelda.



La visita alla scuola materna, in muratura, lascia stupefatti: banchi con tre o quattro piccoli che dipingono figure più o meno espressive nelle pagine dei loro ordinatissimi quaderni. Alla fine dei tre anni qualcuno si destreggia nella scrittura di brevi parole sotto immagini di animali o di personaggi fantomatici. Si diletta anche nella danza e nel gioco a squadre e lo spettacolo rende quasi impossibile ricondurre questi piccolini alle capanne dalle quali sono usciti al mattino.

La scuola elementare è anch'essa in muratura, a un solo piano, suddivisa in alette con finestre senza infissi dalle quali gli studenti spesso accedono e raggiungono le loro postazioni. I numerosi bambini che frequentano sono suddivisi in tre gruppi. Ogni gruppo comprende due anni di scuola poiché le istituzioni non sono in grado di pagare un insegnante per ogni singola classe. Le scuole superiori sono due: il liceo a indirizzo generale e la scuola professionale per l'agricoltura e l'allevamento. Le nostre Suore tengono incontri periodici di "formazione" per i genitori, spesso analfabeti, per cercare di far comprendere loro l'importanza dello studio.



La cifra globale inviata ogni anno per questa missione permette di acquistare il materiale scolastico, pagare i docenti, acquistare le divise per i bambini e le medicine (è molto diffusa la malaria).

Bertoua

Il gruppo dei bambini e dei giovani che noi sosteniamo in questa missione sin dal 1995 ha dovuto sospendere le sue attività all'inizio dell'anno 2020 a causa della crisi sanitaria. Per fortuna il 5 ottobre la scuola si è riaperta e le attività sono riprese. Sabato 11 ottobre è stata celebrata una Messa per le intenzioni dei Benefattori italiani e per implorare la fine di questa pandemia che tanto male produce nel Mondo intero. Sabato 19 dicembre si è concluso il Primo Trimestre, che è durato due mesi e mezzo.



A causa del Covid, non si sono svolte le consuete peregrinazioni nel centro della città per ammirare le decorazioni in vista del Natale. Tuttavia sono stati fatti parecchi lavoretti per creare nelle famiglie il clima di Festa: piccoli presepi, festoni, stelle, biglietti... Si è studiato, ripassato, pregato, gustato dolcetti e bevande preparate da giovani volontarie del luogo che seguono la vita di questo gruppo. Le attività sono riprese dopo la pausa natalizia.

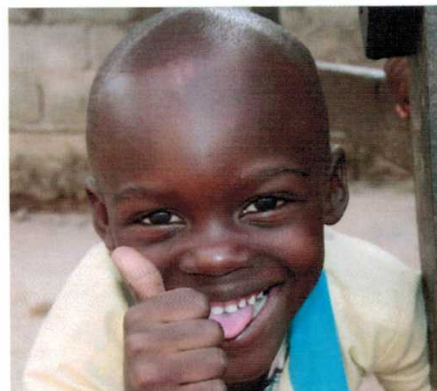
In questa zone il Covid si è aggiunto all'AIDS e alla malaria, aggravando la già precaria situazione sanitaria.



Il partner, Suor Chantal Ntsama, segue 73 bambini e ragazzi: 35 della scuola materna ed elementare, 35 alle scuole medie e superiori/professionali e 3 all'università. A questi studenti si aggiungono 5 seminaristi, sostenuti con impegno e generosità da una donatrice italiana che si dedica a questa particolare fascia di studiosi con molta determinazione: saranno i futuri sacerdoti della chiesa africana!

Tutti gli assistiti provengono da situazioni di grave povertà e vivono spesso con i nonni, gli zii o altri parenti, essendo orfani a causa dell'AIDS.

La scuola pubblica di Bertoua frequentata dai nostri assistiti accoglie più di 1000 studenti. Il livello di insegnamento lascia molto a desiderare, ma suor Chantal riunisce i giovani il sabato mattina per ripassare, integrare e stimolare a comportamenti corretti anche in campo morale. La missione paga direttamente le rette scolastiche per i bambini delle scuole materne ed elementari, mentre consegna alle famiglie le quote destinate ai ragazzi più grandi. Per questi ultimi, alla consegna della ricevuta di iscrizione, viene dato anche un aiuto per l'acquisto dei libri.



Yaoundé

La nostra missione nella capitale Yaoundé funziona fortunatamente bene anche in questo periodo. I bambini hanno ripreso la scuola con un mese di ritardo, ma poi hanno continuato a frequentare le lezioni con le dovute precauzioni.

Purtroppo anche in questa zona, pur con minore intensità, il coronavirus ha cominciato a dilagare e si aggiunge alle malattie causate da altre infezioni. La superiora delle suore del Camerun, Suor Maria Paola Babato, per esempio, dopo aver affrontato un lungo periodo di cure oncologiche in Italia, ha poi sofferto di febbre altissima come solo la malaria può causare. Fortunatamente è guarita, e oggi continua a dirigere il gruppo di partner della nostra Associazione.

Oggi i nostri giovani sono seguiti da Suor Hermine Donjio Choken, che è subentrata a Suor Maria Paola, nostro precedente partner fin dall'inizio del Progetto. Abbà sostiene 7 bambini della scuola elementare, 16 ragazzi delle scuole medie e superiori e 7 universitari. La nostra quota copre solo parte delle spese scolastiche perché nella capitale il costo per il servizio scolastico è più elevato che nelle altre missioni. Le famiglie sono tuttavia sollecitate e incoraggiate, dove è possibile, a integrare direttamente le parti di quote mancanti.



La nostra Associazione ritiene di dover incoraggiare anche in Africa il proseguimento degli studi in ambito universitario per i giovani veramente meritevoli. Nella capitale, Abbà sostiene Blanche Vejal, che frequenta l'ultimo anno della facoltà di medicina con risultati veramente brillanti. La nostra Associazione è orgogliosa di offrire presto un medico a zone tanto bisognose di un aiuto valido e competente; per questo formuliamo i nostri più sinceri auguri a Blanche per la conclusione di un intenso e faticoso periodo di studi. A Blanche si sono aggiunti altri universitari di cui si potrà avere un ampio panorama nelle pagine successive dedicate appunto agli studenti di questa fascia.

A Yaoundé il fenomeno dei “bambini di strada” rende la situazione dell'infanzia estremamente problematica; detto fenomeno è frequente in molte città del Camerun, ma nella capitale è particolarmente intenso. Alcolismo, violenze fisiche, uso di droghe ecc. spingono molti bambini ad abbandonare le proprie case e i propri villaggi e a trovare “rifugio” nelle strade della città, lungo le ferrovie, in spazi pubblici, diventando così preda di bande criminali o di pedofili. Il lavoro di Abbà, presente a Yaoundé dal 1998, risulta fondamentale per prevenire queste situazioni; l'inserimento in un programma di studio contribuisce, sebbene in minima parte, a limitare disastrose conseguenze.



Balikumbat

Balikumbat, sede della missione aperta nel 2018, continua ad essere una località che soffre di problemi sociali poiché le crisi politiche rendono instabile la situazione del Paese. È bene ricordare che dopo la Prima Guerra Mondiale, il Camerun fu assegnato alla Germania che dominava sull'intera colonia. In seguito alla sconfitta inflitta dalle potenze alleate Francia e Inghilterra, durante la Seconda guerra Mondiale, il Paese fu sottratto alla Germania e diviso fra le due nazioni vincitrici. La zona est con capitale Yaoundé fu affidata alla Francia e la zona ovest all'Inghilterra. Nella zona francofona risiedono le nostre missioni di Yaoundé, Bertoua e Djangané, nella zona anglofona risiede Balikumbat. La Francia rivendicò allora e continua a rivendicare la supremazia sull'intero Paese con un presidente, Paul Biya, dittatore ancora in carica. Questa pretesa genera tentativi di autonomia della zona anglofona che vuole diventare indipendente e autonoma con il nome di "Ambazonia". Gli scontri continuano con ripetuti attacchi degli anglofoni e con enorme danno per la popolazione di lingua inglese che comprende i ragazzi della nostra missione.

Le scuole e le attività quotidiane non riescono a funzionare normalmente per questo gli abitanti cercano in altre regioni possibilità più sicure per far studiare i loro figli. Nonostante questa crisi, 4 dei bambini che noi assistiamo hanno composto e presentato il GCE O/L, (*Certificato generale di istruzione di livello ordinario*) e 5 il GCE A/L (*Certificato generale di istruzione di livello avanzato*). Tutti gli altri sono stati promossi alla classe successiva; solo due tra questi non hanno avuto successo.



Il corona virus non è stato così forte in Camerun come in Italia, quindi le scuole, con le eccezioni sopra descritte, stanno funzionando normalmente. La crisi politica a Balikumbat è un po' più calma, tuttavia poche famiglie sono tornate al villaggio dove persiste il confronto tra Separatisti e forze governative, confronto che fa paura a molti.

Durante le festività natalizie, alcuni dei nostri bambini sono tornati a Balikumbat a trascorrere il Natale con le loro famiglie; in questa occasione, la nostra missione ha organizzato attività sportive con loro e con altri giovani del nostro Domestic Science Center; un centro che è stato creato per aiutare coloro che non avevano l'opportunità di studiare fuori Balikumbat.



La missione assiste 34 bambini (quattro nuovi hanno chiesto di aggiungersi), di cui 4 alla scuola materna, 10 alla scuola elementare, 19 alla scuola media e superiore e 1 all'università.

Suor Josepha Ngo Ndzeba è la nostra corrispondente. Ha mostrato ottime capacità organizzative assistendo i piccoli studenti in orari extrascolastici e incoraggiandoli a proseguire gli studi anche in un momento così difficile.

IL NOSTRO IMPEGNO IN...

AFRICA:- REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

Kilomoni-Uvira

Suor Giuliana Fadani dirige la nostra missione sulle rive del lago Tanganica e segue 21 bambini della scuola materna e 4 delle elementari. È entusiasmante pensare che ogni anno alcuni piccoli lasceranno la scuola dell'infanzia adeguatamente preparati dalla nostra partner per raggiungere l'istruzione elementare e proseguire lentamente verso i cicli di studio superiori. Una continuità cui speriamo di assistere negli anni a testimonianza delle linee fondanti della nostra Associazione.



Purtroppo questa zona è funestata da catastrofi dovute alle piogge abbondanti che alzano il livello del lago e invadono tutto quello che trovano.

Nella missione, l'acqua ha raggiunto i due metri e sono stati messi in atto tutti provvedimenti per impedire l'allagamento della scuola.

La situazione del Congo è inoltre molto complessa e disordinata a motivo di bufere, malattie e guerriglie che generano situazioni di insicurezza.

A Kilomoni-Uvira il costo di ogni bambino della scuola materna comprende il pagamento degli insegnanti, la colazione, la manutenzione dell'edificio, l'acquisto di materiale (fogli, pennarelli, matite colorate e giochi) e l'uniforme. Il costo di ogni bambino della scuola elementare comprende anche il pagamento di suppellettili adeguate a un insegnamento strutturato e conforme ai programmi ministeriali dello Stato del Congo.

A novembre la nostra Associazione ha donato alla Missione un piccolo scuolabus per accompagnare i piccoli scolari spostati dalle loro abitazioni distrutte dall'alluvione e dimoranti in alloggi recentemente costruiti in località asciutte lontane qualche chilometro dalla scuola.



IL NOSTRO IMPEGNO...

NELLE FILIPPINE

Calabanga

Nelle Filippine il tasso di scolarizzazione è molto alto rispetto alla media dei paesi emergenti, ma anche qui il dilagare del coronavirus ha rallentato il normale ciclo di studi dei bambini che noi assistiamo.



Suor Margherita Dalla Benetta, la superiora generale, ha ideato un sistema veramente efficace per rendere proficuo lo studio anche in questo difficile periodo. Tale sistema prevede un rapporto *on line* settimanale con i genitori dei nostri giovani assistiti; ognuno viene istruito sul modo di presentare i programmi di studio ai propri figli, anche i più piccoli, attraverso il computer. Questi rapporti settimanali che hanno luogo in tutte e quattro le missioni hanno realizzato la duplice opportunità, non solo di istruire i bambini, ma di coinvolgere i parenti nell'insegnamento, parte integrante del loro compito educativo.

Anche la dispersione scolastica che negli anni passati incombeva e annullava gli obiettivi di Abbà, viene così forzatamente superata. Lo Stato proibisce l'uscita dei giovani fino ai quindici anni, non solo per andare a scuola, ma anche per frequentare i negozi e i supermercati.

Abbà è presente a Calabanga dal 2001 e aiuta 54 bambini e ragazzi: 23 alle elementari, 23 alla scuola media inferiore, 4 alla scuola media superiore e 4 al college. Suor Camilla Giacometti, superiora della Missione, dirige i lavori con impegno e competenza. L'istituto scolastico, progettato e fatto costruire da Suor Margherita, dà lustro a questo villaggio di pescatori e molti genitori anche dai paesi confinanti scelgono di mandare a scuola i propri figli in questa accademia pluricomprendiva.



Per gli universitari di Calabanga si rimanda alle pagine speciali su questo argomento.

Manila-San Juan

Metro Manila è una città con un traffico non solo intenso, ma anche “statico”. Le macchine si muovono a fatica spostandosi ogni tanto di qualche metro e i passaggi da una località all'altra possono durare ore. Il motivo di questo assurdo fenomeno è dovuto al fatto che in questa zona non è possibile costruire una metropolitana a motivo dello scorrere delle acque nel sottosuolo.



La nostra missione di San Juan, nata nel 2002, si trova in una zona caotica, ma l'edificio è nuovo e molto elegante, frutto di una recente ristrutturazione. In questa missione, nella quale risiede stabilmente la superiora, Suor Margherita Dalla Benetta, Abbà sostiene 24 giovani di cui 6 alla scuola elementare, 13 alla scuola media inferiore, 4 alla scuola media superiore e 1 al college. A Manila i bambini e i ragazzi frequentano le scuole di Stato, ma al pomeriggio o al fine settimana il nostro partner, Suor Sherry Lyn Tordilla provvede ad attivare lezioni integrative e insegnamenti etici che completano la formazione dei nostri assistiti.

All'ora del pranzo le suore distribuiscono cibo a piccoli bambini di famiglie indigenti appositamente accompagnati dai genitori secondo una modalità istituita da Suor Margherita con il nome di “Day Care”.



Manila-Quezon City

Nella missione di Quezon City, recentemente scorporata dal Progetto di San Juan nel 2019, ci sono 25 bambini, di cui di cui 2 delle elementari e 22 delle medie inferiori e 1 al college. Suor Jessica Quirante è la nostra referente con il prezioso aiuto della superiora, Suor Mari Rose Olleta.

Anche a Quezon City dall'anno scorso è stato attivato un servizio di distribuzione di cibo a piccolini che le mamme povere accompagnano quasi ogni giorno dalle suore per il pranzo. In questa missione, come a San Juan, il servizio di *Day Care* è stato assunto volentieri dalla nostra Associazione.



La visita agli spazi abitati dai parenti dei ragazzi che noi assistiamo, per lo più baracche di cartone, di plastica o di lamiera, offre uno spettacolo davvero impressionante: loculi di quattro, cinque metri quadrati per cinque/dieci persone ammassate le une sulle altre. Ci si meraviglia che da lì al mattino esca un bambino con il grembiolino bianco, il fiocco e la cartella per andare a scuola!

I filippini apprezzano molto l'istruzione, e mamme o nonne analfabete sono orgogliose di preparare i loro scolari puliti e ordinati ogni mattina per essere all'altezza dei compagni di classe più fortunati di loro. I bambini e i ragazzi inseriti nel Progetto si sono impegnati enormemente negli studi, e al momento della stesura di questa relazione siamo in attesa dei risultati che arriveranno alla fine di marzo, quando si concluderà nelle Filippine l'anno scolastico 2020-2021.

Rosario-La Union

Quest'anno il progetto Abbà a Rosario-La Union riguarda 16 studenti di cui 5 alle elementari, 5 alle medie, 1 alle superiori e 5 al college. È una località amena nella quale dall'anno scorso si va espandendo l'intervento di Abbà a favore di giovani particolarmente attivi e desiderosi di impegnarsi nel campo della scuola. I giovani frequentano scuole diverse, ma al sabato si riuniscono per cantare, ballare e scambiare idee sulle loro rispettive esperienze. La missione svolge per questo anche un'occasione di incontro e di confronto a vantaggio dei vari interlocutori. Nostra partner è Suor Cathy Cajes.

I fondi vengono utilizzati per coprire le spese scolastiche (tasse, materiale, trasporto): una parte degli oneri rimane – come sempre nelle Filippine – a carico delle famiglie, al fine di promuovere un coinvolgimento diretto ed evitare un'eccessiva dipendenza dagli aiuti esterni.

Le famiglie di provenienza appartengono a fasce povere, ma dignitose, della popolazione. Da qui discende l'ansia di avviare i propri figli agli studi affinché possano in futuro ricoprire ruoli in ambiti superiori rispetto a quelli cui attualmente appartengono.



Le limitate notizie raccolte per il momento su Rosario-La Union ci impediscono di approfondire la nostra conoscenza di questa missione. Nei prossimi anni speriamo di allargare il nostro sguardo con l'aiuto delle suore Imeldine lì residenti e nostre partner.

IL NOSTRO IMPEGNO...

IN PAKISTAN

Okara

Il coronavirus si sta diffondendo rapidamente anche in Pakistan. Il governo ha bloccato tutto, comprese le scuole, i college, le università, gli uffici e i trasporti pubblici. Nel college femminile che noi sosteniamo, le studentesse sono rimaste a casa a partire dal marzo 2020 e non hanno pagato le rette scolastiche. Da qui la grande difficoltà di pagare le retribuzioni agli impiegati che le reclamano per la loro sopravvivenza. Nel College lavorano 7 insegnanti e il loro servizio si è svolto senza discriminazioni di carattere religioso.



Le studentesse regolarmente iscritte sono 50. Esse si lamentano di essere costrette dai genitori a studiare solo materie scientifiche o informatica anche se inclinano a scegliere altri ambiti come letteratura e lingue straniere. Un'attenzione particolare è dedicata alla facoltà di Agricoltura e affini, e questo porterà sviluppi notevoli nel prossimo futuro.



Il progetto di Abbà a Okara, nella regione del Punjab, è nato nel 2006 e si svolge in collaborazione con il Padre domenicano Aldino Amato, il quale nelle sue lettere non manca di segnalare l'urgenza di fondi per far fronte ai bisogni finanziari in un momento tanto difficile.

Crediamo molto nella nostra missione a favore del primo college femminile aperto nel Punjab e speriamo che le nostre studentesse possano proficuamente concludere i loro corsi di laurea e contribuire allo sviluppo di un Paese oggi tanto provato anche dalla pandemia.

La Direttrice e le studentesse tutte sono profondamente grate e ringraziano la Presidente di Abbà e tutti i membri dell'Associazione. Padre Aldino sostiene che il nostro aiuto segnerà davvero una grande differenza nella vita delle giovani pakistane provenienti da famiglie povere.

IL NOSTRO IMPEGNO...

IN MESSICO

San Luis Potosì

Il Progetto è nato nel 2019 in partnership con la comunità delle suore imeldine in Messico, e offre accompagnamento scolastico e umano a un gruppo di bambini e di ragazzi della difficile zona di Peñasquito, nella periferia della città di San Luis Potosí. Si tratta di un'area povera, con molta violenza, e purtroppo segnata dal lavoro minorile, in particolare nel settore della costruzione dei mattoni.



Qui, numerosi bambini e ragazzi sono costretti a lavorare per aiutare le loro famiglie, a discapito della frequenza scolastica.

Partner nella missione messicana è Suor Sueli de Fátima Gonçalves, segnalata dalla Madre Priora della casa generalizia di Roma delle Suore Imeldine, Suor Cristina Simoni.



Suor Sueli è brasiliana ed è in Messico solo dal 2018 per lavorare come missionaria nella Parrocchia “Inmaculado Corazon de Maria” aiutando nella catechesi infantile, nella formazione dei catechisti e nella pastorale vocazionale della Parrocchia, che si trova in una zona molto povera e con molta violenza. Si è subito dimostrata entusiasta di aprire una missione con 30 bambini e giovani da sostenere nel percorso scolastico dalle elementari all'università, accompagnandoli anche nella formazione umana e spirituale secondo l'obiettivo di Abbà.

Suor Sueli è molto puntuale nell'inviare notizie e fotografie dei bambini e dei giovani che assistiamo. Le famiglie hanno dimostrato il desiderio di collaborare con lei e di fornire tutto il materiale (pagelle, fotografie e notizie) che deve essere inviato all'Associazione a Milano. Molto interessante la partecipazione al progetto della prima universitaria, Yazmin, che continueremo ad assistere e che sin dall'inizio ha permesso di dare una forma compiuta al nostro nuovo progetto.



I giovani seguiti sono 31, di cui 20 alla scuola primaria, 8 alla secondaria, 2 alla preparatoria e 1 all'università.

IL NOSTRO IMPEGNO...

IN ITALIA

Progetto Fata

Fata (Famiglie Temporanea Accoglienza) ospita e sostiene bambini e adolescenti che il Tribunale dei Minori allontana dalle famiglie di origine per maltrattamento, violenza e abusi. Accoglie anche minori inviati dai Servizi Sociali perché a grave rischio di marginalità e devianza; fra questi, alcuni non sono allontanati dalle famiglie, ma possono frequentare il doposcuola due o tre giorni alla settimana.



L'obiettivo di Fata è quello di accogliere i minori in un luogo idoneo a ritrovare un clima familiare sereno, a soddisfare necessità materiali e bisogni psicologico-affettivi, nonché a comprendere, affrontare e superare le problematiche che hanno reso necessario l'allontanamento dalle famiglie d'origine. L'accoglienza dura fino al rientro nelle famiglie laddove è possibile e, nel caso in cui non si presenti un'opportunità di adozione o affidò, fino alla maggiore età.



Fata è il primo progetto sostenuto da Abbà in Italia, nell'hinterland di Milano, nato dalla volontà di essere presenti sul territorio nazionale. L'Associazione sostiene Fata con un contributo finanziario per la copertura delle spese relative all'iscrizione a scuola, ai libri, al materiale scolastico e alle uscite didattiche per un totale di 28 bambini/ragazzi: 2 alla scuola materna, 8 alle elementari, 9 alle medie, 7 alle superiori e 2 che si sono diplomati.

Poiché i bambini e i ragazzi di Fata sono in regime di protezione per disposizione del Tribunale dei Minori di Milano, non è possibile pubblicare alcuna foto.

IL PROGETTO BORSE DI STUDIO AVVIATO NEL 2005

Abbà nel 2020 ha erogato borse di studio universitarie in Brasile, nelle Filippine, in Camerun e in Messico. Il lavoro con questi ragazzi prosegue molto positivamente e conferma la bontà e l'efficacia del Progetto che, per questo motivo, è stato potenziato negli anni, consentendo di aiutare un numero sempre maggiore di studenti.

Nell'anno accademico sono stati sostenuti:



JOSÉ FELIPE FERREIRA ROSA
IV anno – Giurisprudenza
Pontificia Universidade Católica de Goiás
Progetto di Goiânia, Brasile



LORENA DE SOUZA FELICIANO
III anno – Giurisprudenza
Centro Universitário Uni-Anhanguera
Progetto di Goiânia, Brasile



MATHEUS MARTINS SILVA
III anno – Scienze Contabili
Università FACMAIS, Inhumas
Progetto di Goiânia, Brasile



MICHELLE ALVES CINTRA
III anno – Giurisprudenza
Faculdade Alves Faria, Goiânia
Progetto di Goiânia, Brasile



JOÃO CARLOS GONÇALVES DE OLIVEIRA
III anno – Ingegneria civile
Centro Universitário Uni-Anhanguera,
Goiânia
Progetto di Goiânia, Brasile



NAYARA ALEXANDRE DA SILVA
III anno – Agronomia
Centro Universitário Uni-Anhanguera,
Goiânia
Progetto di Goiânia, Brasile



MATHEUS HENRIQUE CELESTINO
II anno – Giurisprudenza
Pontificia Universidade Católica de Goiás
 Progetto di Goiânia, Brasile



YAZMIN ARACELI HUERTA MOTA
II anno – Amministraz. e gestione d'Impresa
Universidad Autónoma de San Luis Potosí
 Progetto di San Luis Potosi, Messico



MURILO RAMOS
II anno – Educazione Fisica
Pontificia Universidade Católica de Goiás
 Progetto di Goiânia, Brasile



CARL MICHAEL CORBITO
IV anno – Informatica - LAUREATO
José Rizal T. University, Mandaluyong City
 Progetto di Manila-San Juan, Filippine



JESSICA JESUS DE SOUZA
II anno – Fisioterapia
Pontificia Universidade Católica de Goiás
 Progetto di Goiânia, Brasile



ALAIZA LEGASPIE
III anno – Amministrazione d'impresa
José Rizal T. University, Mandaluyong City
 Progetto di Manila-San Juan, Filippine



JULIA LIMA ANUNCIÇÃO
I anno – Psicologia
Pontificia Universidade Católica de Goiás
 Progetto di Goiânia, Brasile



NICHA GALVANOR AMPARADO
II anno – Radiologia
North Valley College, Kidapawan
 Progetto di Manila-Quezon City, Filippine



MAE PO ZIN
I anno – Filosofia
University of Distance Education, Mandalay
 Progetto di Manila-Quezon City, Filippine



EMMALYN TOCLOY
II anno – Scienze dell'Educazione primaria
Naga College Foundation Inc., Naga City
 Progetto di Calabanga, Filippine



MURIEL DELOS SANTOS
IV anno – Scienze dell'Educazione Primaria
- LAUREATA
Central Bicol State University
 Progetto di Calabanga, Filippine



NIÑO JOPHIEL LACHICA
III anno – Amministrazione d'Impresa
Don Mariano Marcos Memorial State
University, San Fernando - La Union
 Progetto di Rosario - La Union, Filippine



ZIMMER ALDRIN VIOLA
II anno – Trasporto marittimo
Marine Polytechnic Colleges Foundations,
Canaman
 Progetto di Calabanga, Filippine



GERALDINE SAMPAGA
III anno – Puericultura
Don Mariano Marcos Memorial State
University, San Fernando - La Union
 Progetto di Rosario - La Union, Filippine



MARIA ROVINA PEÑARIDONDO NAVIDA
II anno – Scienze dell'Educazione primaria
Central Bicol State University
 Progetto di Calabanga, Filippine



PRINCESS JOANA CORSINO
I anno – Infermieristica
Lorma College, San Fernando - La Union
 Progetto di Rosario - La Union, Filippine



CARYL MARTINEZ
I anno - Criminologia
Don Mariano Marcos Memorial State
University, San Fernando - La Union
 Progetto di Rosario - La Union, Filippine



MAI JACINTA
I anno – Formazione Teologica
University of Santo Tomas, Sampaloc,
Manila
 Progetto di Manila-Quezon City, Filippine



JONATHAN LACHICA
I anno – Agricoltura
Don Mariano Marcos Memorial State
University, San Fernando - La Union
 Progetto di Rosario - La Union, Filippine



HOANG THI THANH
I anno – Formazione Teologica
University of Santo Tomas, Sampaloc,
Manila
 Progetto di Manila-Quezon City, Filippine



MU LE
II anno – Formaz. Teologica - LAUREATA
University of Santo Tomas, Sampaloc Manila
 Progetto di Manila-Quezon City, Filippine



BLANCHE VEJAL NYUYSEM WIYSANNYUY
VI anno - Medicina
Université de Yaoundé
 Progetto di Yaoundé, Camerun



KIM NGAN NGUYEN THI
II anno – Formaz. Teologica - LAUREATA
University of Santo Tomas, Sampaloc Manila
 Progetto di Manila-Quezon City, Filippine



SELAMU LYDWINA MAIMU ASHERI
III anno – Giornalismo – LAUREATA
Université de Yaoundé
 Progetto di Yaoundé, Camerun



CÉDRIC BELLA EBENE EMMA
IV anno (master) – Germanistica
Université de Yaoundé
 Progetto di Yaoundé, Camerun



ROSALIE TATIANA MEYABEME EKODO
I anno – Scienze Giuridiche e Politiche
Université de Yaoundé II (FSJP), Soa
 Progetto di Yaoundé, Camerun



PATRICIA IMELDA NGAH TSANGA
I anno – Scienze Giuridiche e Politiche
Université de Yaoundé II (FSJP), Soa
 Progetto di Yaoundé, Camerun



SERGINE NANGYELE NDANGA
II anno – Scienze Giuridiche e Politiche
Université de Yaoundé II (FSJP), Soa
 Progetto di Djangané, Camerun



CATHERINE LANDRY GOLOGOSSO MOUDIO
I anno – Biologia (in passaggio a Medicina)
Université de Yaoundé
 Progetto di Yaoundé, Camerun



JEAN JAURÈS EKANI NKOUROU
II anno – Gestione trasporti e Logistica
Institut Universitaire Catholique de Bertoua
 Progetto di Djangané, Camerun



JUSTINE VIRGINIE NGONO MFEGUE
I anno – Geografia
Université de Yaoundé
 Progetto di Yaoundé, Camerun



JESSICA ANNA BELLE BELLA MBELÉ
II anno – Scienze Giuridiche e Politiche
Université de Yaoundé II (FSJP), Soa
 Progetto di Bertoua, Camerun



DAVID ENONG BENG
II anno – Gestione logistica e Trasporti
Institut Universitaire Catholique de Bertoua
 Progetto di Bertoua, Camerun



GAËL MANASSÉ MBIDA
III anno - Filosofia
Séminaire Jean XXIII d'Ebolowa
 Progetto di Bertoua, Camerun



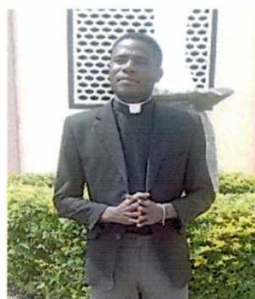
JEAN DE DIEU NAH MADAM
II anno – Arte, Lettere e Scienze umane
Université de Yaoundé I, Yaoundé
 Progetto di Bertoua, Camerun



JEAN VALENTIN ONDOA MEKONGO
II anno - Teologia
Séminaire Jean XXIII d'Ebolowa
 Progetto di Bertoua, Camerun



JEAN PIMBONG DJANDA
I anno – Scienze dell'Educazione
Institut Universitaire Catholique de Bertoua
 Progetto di Bertoua, Camerun



ADRIEN ADJOMO OMGBA
II anno - Teologia
Séminaire Jean XXIII d'Ebolowa
 Progetto di Bertoua, Camerun



LANDRY MPENGBOT POUKEBOT
IV anno - Teologia
Séminaire Jean XXIII d'Ebolowa
 Progetto di Bertoua, Camerun



FERDINAND GY OTELE
II anno - Filosofia
Séminaire Jean XXIII d'Ebolowa
 Progetto di Bertoua Camerun



FABRICE SONBET SAMA
III anno - Economia
University of Nchang
Progetto di Balikumbat, Camerun

LA GESTIONE IN ITALIA ORGANIZZAZIONE E INFORMAZIONE

Nel 2020 l'attività operativa in Italia è stata caratterizzata dalla chiusura parziale e totale della sede come descritto nella pagina iniziale di questa relazione.

L'organizzazione istituzionale prevede i seguenti incarichi:

Presidente: Prof.ssa Ebe Faini Gatteschi

Vicepresidente: Dott. Marco Barbaro

Direzione Amministrativa: Dott.ssa Stella Curti

Direzione Strategie e Sviluppo: Notaio Dott. Roberto Cellina

Direzione Finanziaria e Sensibilizzazione: Dott. Marco Barbaro

Consiglio Direttivo:

Barbaro Marco

Cellina Giuliana

Cellina Roberto

Curti Mariastella

Faini Gatteschi Ebe

Manzoni Luisa

Perego Silvana

Rota Maveri Maura.

Purtroppo 16 Soci hanno dato le dimissioni. Per l'Associazione è una grave perdita anche se la defezione può essere giustificata con la grave crisi economica generale causata dalla pandemia ancora in corso, crisi che ha toccato molte famiglie italiane.

Il sistema contabile "Easy" ha permesso di gestire in autonomia la contabilizzazione dei fatti aziendali e di avere in tempo reale la conoscenza delle situazioni patrimoniale ed economiche. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Mariastella Curti, Direttore Amministrativo, che si è impegnata nell'elaborazione dei dati di bilancio in collaborazione con la dott.ssa Gaia Cozzi, nostra collaboratrice.

Il lavoro esterno del Commercialista, dott. Francesco Forgione, è consistito nella verifica della corretta tenuta della contabilità e nella predisposizione dei documenti ufficiali secondo le norme del diritto commerciale in materia di OdV (Organizzazioni di Volontariato). La consulenza e l'assistenza in materia fiscale e di gestione del personale è affidata al dott. Stefano Giacomolino.

Rapporti con i Soci e Benefattori

Nel 2020 l'attività di promozione e raccolta fondi ha avuto un discreto andamento anche tramite il 5x1000, strumento fondamentale che ci permette di raccogliere cifre significative.

I nostri Grandi Donatori con le loro generose offerte hanno permesso la normale assistenza anche ai bambini e ai giovani che non fruiscono di una regolare adozione e sono per questo sostenuti direttamente da Abbà.

A novembre ha avuto luogo la tradizionale fiera prenatalizia secondo la modalità descritta nella pagina iniziale di questa relazione, cui si rimanda.

Stato patrimoniale al 31.12.20

	31.12.20	31.12.19
ATTIVO		
A) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità		
2) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
3) spese manutenzioni da ammortizzare		
4) oneri pluriennali	538,40	1.076,80
5) Altre		
Totale	538,40	1.076,80
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e attrezzature		
3) altri beni		37,91
4) Immobilizzazioni in corso e acconti		
5) Altre		
Totale	0,00	37,91
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
2) crediti di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
3) altri titoli	275.843,23	400.843,23
4) depositi cauzionali	1.300,00	1.300,00
Totale	277.143,23	402.143,23
Totale immobilizzazioni (A)	277.681,63	403.257,94
B) Attivo circolante		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie, e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale	0,00	0,00
II - Crediti:		
1) verso clienti di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) verso altri di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	133,95	746,99
Totale	133,95	746,99
III - Attività finanziarie non immobilizzate		
1) partecipazioni		
2) altri titoli		
Totale	0,00	0,00
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	400.116,90	242.031,78
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	330,64	11,47
Totale	400.447,54	242.043,25
Totale attivo circolante(C)	400.581,49	242.790,24
D) Ratei e risconti	2.848,22	22,31
Totale attivo	681.111,34	646.070,49

	31.12.20	31.12.19
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente		
II Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie		
2) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	67.139,40	67.139,40
3) fondi vincolati per progetti futuri	262.175,72	252.301,10
III - Patrimonio libero		
1) avanzo dell'esercizio in corso	22.674,16	22.148,20
2) avanzzi degli esercizi precedenti	311.759,40	289.611,20
Totale	663.748,68	631.199,90
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) altri		
Totale	0,00	0,00
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	14.284,16	12.440,61
D) Debiti		
1) debiti verso banche		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) acconti		
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) debiti verso fornitori	863,34	183,42
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) debiti tributari	647,96	712,50
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
6) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1330,00	1.354,00
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) altri debiti		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale	2.841,30	2.249,92
E) Ratei e risconti	237,20	180,06
Totale passivo	681.111,34	646.070,49

Rendiconto gestionale al 31.12.20

	31.12.20	31.12.19
PROVENTI E RICAVI		
1) Proventi e ricavi da attività tipiche		
1.1) Da contributi su progetti		
1.2) Da contratti con enti pubblici		
1.3) Da soci ed associati	95.073,50	108.568,50
1.4) Da non soci		
1.5) Liberalità	88.399,39	121.460,55
Totale	183.472,89	230.029,05
2) Proventi da raccolta fondi		
2.1) Proventi di beneficenza	295,00	390,00
2.2) Proventi raccolta fondi	16.052,00	33.301,34
2.3) Proventi 5 per mille	25.280,03	17.508,41
2.4) Proventi sostegno progetti	5.900,00	5.000,00
Totale	47.527,03	56.199,75
3) Proventi e ricavi da attività accessorie		
3.1) Da Attività connesse e/o gestioni commerciali accessorie		
3.2) Da contratti con enti pubblici		
3.2) Da soci ed associati		
3.4) Da non soci		
3.5) Altri proventi e ricavi		
Totale	0,00	0,00
4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) Da rapporti bancari		54,96
4.2) Da altri investimenti finanziari	761,69	700,00
4.3) Da patrimonio edilizio		
4.4) Da altri beni patrimoniali		
4.5) Proventi Straordinari		653,67
Totale	761,69	1.408,63
Totale Proventi	231.761,61	287.637,43

	31.12.20	31.12.19
ONERI		
1) Oneri da attività tipiche		
1.1) Erogazioni per le Missioni	113.663,29	163.298,35
1.2) Servizi	10.428,50	13.161,78
1.3) Godimento beni di terzi	9.995,15	12.523,75
1.4) Personale	33.513,75	33.138,12
1.5) Ammortamenti	576,31	792,30
1.6) Oneri diversi di gestione	910,45	869,11
1.7) Accantonamento progetti pluriennali	40.000,00	40.000,00
Totale	209.087,45	263.783,41
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi		
2.1) Attività ordinaria di promozione	0,00	1.700,00
Totale	0,00	1.700,00
3) Oneri da attività accessorie		
3.1) Acquisti		
3.2) Servizi		
3.3) Godimento beni di terzi 3.4) Personale		
3.5) Ammortamenti		
3.6) Oneri diversi di gestione		
Totale	0,00	0,00
4) Oneri finanziari e patrimoniali		
4.1) Su rapporti bancari		
4.2) Su prestiti		
4.3) Da patrimonio edilizio		
4.4) Da altri beni patrimoniali		
4.5) Oneri straordinari		5,82
Totale	0,00	5,82
5) Oneri di supporto generale		
5.1) Acquisti		
5.2) Servizi		
5.3) Godimento beni di terzi		
5.4) Personale		
5.5) Ammortamenti		
5.6) Altri oneri		
Totale	0,00	0,00
Totale Oneri	209.087,45	265.489,23
Avanzo di Gestione	22.674,16	22.148,20

Nota integrativa al Bilancio al 31 dicembre 2020

Premessa

Abbà, Associazione per il Sostegno e l'Assistenza all'Infanzia e alla Gioventù:

- è stata costituita il 28 giugno 1993 e ha ottenuto la qualifica Onlus con decreto n. 35523 del 16 luglio 1999 del Presidente della Giunta della Regione Lombardia, risulta iscritta al Registro Generale del Volontariato alla sezione A (Sociale) foglio n. 642 progressivo n. 2565 e rientra tra le Onlus "di diritto" di cui alla Legge 11 agosto 1991 n. 266;
- alla fine del 2017 il Consiglio Direttivo ha avviato l'istanza di riconoscimento di personalità giuridica mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche ai sensi dell'art.1 del d.p.r. 10.02.2000, n. 361;
- consente ai donatori di godere del beneficio fiscale della deduzione o detrazione in sede di dichiarazione dei redditi dei versamenti effettuati in favore dell'Associazione nella misura consentita dall'articolo 83, c.1, del D.lgs. n. 117/17;
- la gestione dell'attività era affidata inizialmente ai volontari; dall'ottobre 2004 sono stati assunti due dipendenti, al fine del 2017 l'organico è stato ridotto a un dipendente.

Criteri di formazione

Il bilancio è redatto in forma abbreviata ed è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota Integrativa. Corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova riferimento ai principi di redazione e ai criteri di valutazione civilistici, di cui agli artt. 2423-bis e 2426 del Codice Civile.

Al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, sono stati osservati, ove applicabili, i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile. In particolare, si fa riferimento alle "Linee guida e schemi per la redazione del bilancio degli enti non profit" (Agenzia per il terzo settore) e al "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle organizzazioni non profit" (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti).

Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo di tutte le informazioni complementari, anche se non previste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. In conformità a quanto disposto dall'art. 2423-bis del Codice Civile, la valutazione delle voci del presente bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole

poste o voci delle attività e passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di cassa, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti) e non all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono. I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci in relazione all'utilizzo, alla destinazione e alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Le quote di ammortamento, imputate a rendiconto gestionale, non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- mobili: 15 %
- macchine elettroniche d'ufficio: 20 %
- altri beni materiali: 25 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, consistenti in titoli obbligazionari Fondo Eurizon Focus Obbligazionari Euro BT per € 104.752,85, invariato rispetto all'esercizio precedente, e da Buoni di risparmio del Tesoro per € 97.515,59 dopo la scadenza di € 100.000,00 avvenuta nel 2020, e da altri titoli e Buoni del Tesoro per € 73.574,79.

Sono state valutate secondo il metodo del costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di sottoscrizione. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli sono prudenzialmente destinati a coprire parzialmente il fabbisogno per l'attività sociale per breve periodo, nel caso in cui, per imprevedibili ragioni si riduca in modo significativo e/o venga a meno la raccolta di fondi.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Disponibilità liquide

Le attività costituite da disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Dettaglio e contenuto delle movimentazioni significative dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale.

Attivo Patrimoniale

- Crediti:

Sono iscritti al loro valore nominale.

- Ratei e risconti:

Sono iscritti secondo il criterio di competenza.

Passività e Patrimonio Netto

- Patrimonio netto

Il Patrimonio netto dell'Associazione aumenta in conseguenza dell'avanzo corrente di € 22.674,16 ed è composto dallo stanziamento al fondo denominato "indisponibile", costituito per disposizione dell'assemblea allo scopo di affrontare eventuali imprevisti, e dai fondi vincolati per progetti futuri, nonché dal riporto degli avanzi degli esercizi precedenti.

- Debiti

I debiti dell'Associazione sono di modesto importo e costituiti da residui per contributi previdenziali e assistenziali di competenza.

Rendiconto gestionale

- Proventi

Nel complesso i proventi da attività tipiche e da raccolta fondi sono così composti:

Quote associative	95.073,50
Liberalità ricevute	88.399,39
Proventi di beneficenza	295,00
Proventi iniziative raccolta fondi	16.052,00
Sostegno progetti	5.900,00
Proventi 5 per mille	25.280,03

Con riferimento alle raccolte fondi si precisa che sono avvenute nel rispetto dei limiti consentiti dal Dpr 917/86, articolo 143 comma 3 lettera a.

I proventi di natura finanziaria sono così composti:

Cedole titoli	761,69
Interessi bancari	0,00
Interessi attivi diversi	0,00

- Oneri delle attività tipiche

Gli oneri da attività tipiche ammontano complessivamente a € 209.087,45:

Erogazioni alle Missioni per adozioni	113.663,29
Servizi accessori all'attività istituzionale	10.428,50
Affitto e spese	9.995,15
Spese per il personale dipendente	33.513,75
Ammortamenti	576,31
Oneri diversi di gestione	910,45
Accantonamento progetti plur.	40.000,00

Le voci iscritte risultano composte secondo i dettagli di cui alle tabelle che seguono e sono così suddivise:

Erogazioni alle missioni per € 113.663,29:

	A CARICO ABBÀ	A CARICO FONDO DE ROSA	A CARICO FONDI PLURIENNALI	TOTALE
Goiânia	8.230,00			8.230,00
Okara	15.000,00			15.000,00
Calabanga	16.760,03			16.760,03
Rosario	4.353,34			4.353,34
Manila San Juan	7.809,99			7.809,99
Manila Quezon City	7.760,00			7.760,00
Manila - Novizie		2.545,30		2.545,30

Bertoua	18.686,66	916,65		19.603,31
Bertoua - Seminaristi		2.750,00		2.750,00
Djangané	12.660,00	1.099,98		13.759,98
Yaoundé	9.730,03	2.199,96		11.929,99
Balikumbat		549,99	8.236,67	8.786,66
Fata	5.400,00			5.400,00
San Luis Potosí			8.733,33	8.733,33
Kilomoni Uvira	7.273,24		3.093,50	10.366,74
A bilancio	113.663,29	10.061,88	20.063,50	143.788,67

L'attività di sostegno a distanza svolta tramite le missioni trova approfondita illustrazione nella Relazione di Missione, documento al quale si rimanda.

Gli oneri accessori alle iniziative istituzionali sono costituiti da spese per servizi e ammontano a € 10.428,50, le cui voci principali sono indicate analiticamente nella tabella che segue:

Spese varie ufficio	3.031,96
Manutenzioni e riparazioni contrattuali	1.575,63
Telefoniche	588,50
Energia elettrica	947,04
Spese postali	436,30
Oneri, ritenute e servizi bancari e postali	960,02
Consulenze	2.439,05
Viaggi e trasferte	450,00

Il godimento di beni iscritto tra le attività tipiche per € 9.995,15 si riferisce al canone pagato per la conduzione in affitto e alle spese riguardo ai locali della sede associativa. Le spese per il personale ammontanti a € 33.513,75 comprendono l'accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto per i dipendenti in forza.

Destinazione del risultato di esercizio 2020

Nell'invitarvi ad approvare il bilancio associativo vi proponiamo di rinviare a nuovo l'avanzo di gestione di € 22.674,16.

Milano, 13 aprile 2021

La PRESIDENTE
Ebe Virginia Faini Gatteschi

Preventivo Economico 2021

ONERI

Erogazioni alle Missioni:	
Goiânia (Brasile)	28.000,00
Yaoundé (Camerun)	12.000,00
Bertoua (Camerun)	27.000,00
Djangané (Camerun)	15.000,00
Balikumbat (Camerun)	10.000,00
Kilomoni Uvira (Repubblica Democratica del Congo)	4.000,00
Manila San Juan (Filippine)	8.000,00
Manila Quezon City (Filippine)	11.500,00
Calabanga (Filippine)	17.000,00
Rosario-La Union (Filippine)	5.000,00
Okara (Pakistan)	15.000,00
San Luis Potosí (Messico)	9.400,00
Fata (Italia)	5.500,00
Totale erogazioni alle missioni	167.400,00
Spese:	
Oneri generali	95.000,00
Affitto	10.000,00
<i>Utilizzo fondi prog. pluriennali</i>	<i>-20.000,00</i>
<i>Utilizzo fondo De Rosa</i>	<i>-10.000,00</i>
Totale Spese	75.000,00
Totale Oneri	242.400,00

PROVENTI

Quote associative	80.000,00
Liberalità	100.000,00
Interessi attivi	1.000,00
5 per mille	20.000,00
Proventi Vari	1.000,00
Totale Proventi	202.000,00